

## Le farmacie di «Farmondo» donano un defibrillatore all'aeroporto

**OLTRE 70MILA** morti ogni anno in Italia per malattie cardiovascolari. E così anche al «Galilei» arriva il defibrillatore automatico. Un'iniziativa di Farmondo, network di 71 farmacie indipendenti, associate a Cofapi (Cooperativa Farmacisti Pisani) che hanno donato lo strumento allo scalo pisano. A presentare e ricevere il prezioso omaggio, Costantino Cavallaro presidente Sat, Marco Mariani direttore marketing Cofapi, Antonio Nicastro consigliere gestione Cofapi, Giuseppe Figlini presidente Ordine dei Medici e Enrico Morgantini presidente Ordine dei farmacisti.

**UNO STRUMENTO** importante per il pronto intervento. L'iniziativa si inserisce nella campagna di responsabilità sociale avviata da Farmon-

do da alcuni mesi per prevenire i rischi di malattie cardiovascolari e per svolgere un'opera di sensibilizzazione verso i cittadini. Il defibrillatore automatico sarà posizionato nella postazione della Croce Rossa presente al «Galilei», ma può essere usato da chiunque. A differenza dei defibrillatori manuali, che possono essere impiegati solo da personale medico o paramedico, quelli automatici sono infatti utilizzabili anche da persone che non sono né medici né infermieri. Il macchinario, dalle dimensioni di una comune borsa, infatti, parla e comunica tutte le istruzioni d'uso, effettua l'elettrocardiogramma e lancia le scarche nel caso sia necessario.

«**IL GALILEI** — afferma il presidente Cavallaro — ha registrato nel 2009 4milioni di passegge-

ri annui. In un luogo così frequentato la disponibilità di uno strumento come questo può risultare fondamentale in caso di emergenza». «Invece di spendere per gadget e promozioni — spiega Mariani — abbiamo scelto di investire in risorse e macchinari che rendano la vita dei cittadini più sicura. La scelta dell'aeroporto Galilei deriva dall'alto numero di persone che ci transitano ogni giorno». «Con questo strumento — dichiara Figlini — si salva dal 25 al 70% delle persone che hanno avuto problemi di defibrillazione». In precedenza sono già stati donati altri due defibrillatori automatici, uno alla facoltà di Economia e l'altro al Centro dei Borghi. E nel futuro sono previste altre due dotazioni allo stadio e in Comune.

**Chiara Dell'Omodarme**

